



REGIONE LIGURIA

ASSESSORATO ALLA SALUTE

Genova, 21/9/2012

Prot. n. PG 133877

Ai Direttori Generali
ASL Liguri

Loro sedi

Recentemente si sono verificati diversi casi, non solo quelli segnalati dai mezzi di comunicazione, di persone che hanno visto negata da parte del medico la certificazione della non deambulabilità e quindi del trasporto per recarsi ad effettuare esami e cure.

E' nota la ragione per cui in Liguria, con grande ritardo rispetto ad altre regioni, si è passati ad un rigoroso rispetto della normativa dei Livelli Essenziali di Assistenza. L'adeguamento è imposto dalla necessità di rispettare la regola e dell'imperativo di contenere i costi.

Oggi però devo richiamare la Vostra attenzione e richiederVi un impegno diretto perché siano corretti e contrastati comportamenti che per equivoco o per dolo mettono in grave disagio persone che hanno serie ed evidenti difficoltà.

La legge, e di conseguenza la nostra delibera, affidano la valutazione alla scienza e alla coscienza del medico proscrittore. Il Distretto interviene per confermare o meno la decisione.

I alcuni dei casi a me noti è evidente che il cittadino è stato privato di un diritto che la delibera regionale riconosce e garantisce. Vi chiedo perciò di disporre una accurata verifica; di far lavorare i Distretti non solo perché siano evitati abusi con l'uso non dovuto del servizio, ma con lo stesso rigore sia garantito a chi ne ha diritto.

E' un aspetto di sostanza del funzionamento di un servizio sanitario che nonostante le difficoltà economiche deve dare ai liguri le garanzie di assistenza dovute.

Vi ringrazio della Vostra attenzione e Vi comunico che, anche alla luce dell'Ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale il 18 settembre, si predisporrà un piano per procedere in base al reddito modalità di compartecipazione per la fascia di cittadini non autorizzabili.

Buon lavoro.

Il Direttore Generale
Franco Bonanni

L'Assessore alla Salute
Claudio Montaldo